



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Bundeskanzlei BK
Chancellerie fédérale ChF
Cancelleria federale CaF
Chanzlia federala ChF



Gli obiettivi del Consiglio federale 2008

Gli obiettivi del Consiglio federale per il 2008

Decreto del Consiglio federale del 14 novembre 2007

Scopo e importanza	3
Priorità per il 2008	4
Gli obiettivi del Consiglio federale per il 2008: Compendio	6
1	Rafforzare la piazza economica Svizzera
Obiettivo 1: Rafforzare la concorrenza sul mercato interno e migliorare le condizioni quadro	9
Obiettivo 2: Promuovere la formazione, la ricerca e l'innovazione	11
Obiettivo 3: Rafforzare la capacità di manovra dello Stato e l'attrattiva del sistema fiscale; garantire a lungo termine l'equilibrio del bilancio federale e proseguire le riforme fiscali	14
Obiettivo 4: Ottimizzare l'efficienza e l'impiego dell'infrastruttura	16
2	Garantire la sicurezza
Obiettivo 5: Prevenire e combattere il ricorso alla violenza e la criminalità	19
Obiettivo 6: Rafforzare la cooperazione internazionale nel settore della giustizia e della polizia	19
Obiettivo 7: Attuare la politica di sicurezza	20
3	Rafforzare la coesione sociale
Obiettivo 8: Risanare e garantire il sistema delle assicurazioni sociali	23
Obiettivo 9: Contenere i costi sanitari – Promuovere la salute	23
Obiettivo 10: Promuovere la coesione sociale	24
4	Sfruttare le risorse in modo sostenibile
Obiettivo 11: Garantire l'approvvigionamento energetico	27
Obiettivo 12: Utilizzare con parsimonia le risorse naturali	27
5	Consolidare la posizione della Svizzera nel mondo globalizzato
Obiettivo 13: Consolidare le relazioni con l'UE	29
Obiettivo 14: Istituire un sistema multilaterale di regole	30
Obiettivo 15: Promuovere la pace e prevenire i conflitti	31
Obiettivo 16: Ridurre la povertà	31
Allegati:	
Principali oggetti parlamentari annunciati per il 2008	32
Principali verifiche dell'efficacia previste nel 2008	36

Editore: Cancelleria federale svizzera
ISSN: 1422-4518
N. art. 104.613.I

Distribuzione: UFCL, Vendita di pubblicazioni federali, CH-3003 Berna,
www.bbl.admin.ch/bundespublikationen
Disponibile pure su Internet: www.admin.ch

Scopo e importanza

Il 1° dicembre 2007 entra in vigore la modifica del 22 giugno 2007 della legge sul Parlamento (LParl) che modifica ulteriormente le disposizioni legali relative agli strumenti in materia di pianificazione e di rendiconto del Consiglio federale, già profondamente rielaborate quattro anni fa.

In applicazione del nuovo diritto, all'inizio del 2008 il Consiglio federale sottoporrà al Parlamento il messaggio sul programma di legislatura 2007–2011 e un disegno di decreto federale sugli indirizzi politici, gli obiettivi e i principali atti legislativi dell'Assemblea federale e altri provvedimenti (art. 146 LParl). Successivamente il Parlamento delibererà sul programma di legislatura in due sessioni consecutive (art. 147 cpv. 1 LParl). Gli obiettivi annuali del Consiglio federale (qui appresso obiettivi annuali) devono essere comunicati al Parlamento prima dell'inizio dell'ultima sessione ordinaria dell'anno e devono essere conformi al programma di legislatura (art. 144 cpv. 1 LParl). Essi fungono da base per il bilancio che il presidente della Confederazione presenta oralmente ogni anno, durante la sessione invernale, a nome del Consiglio federale. In tal senso, il Governo trasmette gli obiettivi annuali 2008 al Parlamento per informazione.

Definendo le priorità, il programma di legislatura e gli obiettivi annuali contribuiscono a migliorare la gestione dei lavori dell'Amministrazione e conferiscono maggiore coerenza all'attività legislativa e amministrativa. Gli obiettivi annuali del Consiglio federale rappresentano una dichiarazione d'intenti politica: essi definiscono l'orientamento della politica governativa senza tuttavia restringere il margine di manovra di cui il Consiglio federale ha bisogno per adottare misure urgenti e imprevedibili. Il Consiglio federale

si riserva quindi, in casi motivati, di derogare agli obiettivi annuali.

Come finora, nell'ambito del programma di legislatura la pianificazione dei compiti e il piano finanziario devono essere coordinati quanto a materia e durata (art. 146 cpv. 4 LParl). Vi sono invece chiare limitazioni a un analogo coordinamento fra pianificazione annuale e preventivo. Infatti, l'evoluzione delle spese dell'anno successivo è in genere determinata in misura molto maggiore dall'applicazione del diritto vigente che non dai progetti legislativi in corso. Dal punto di vista della politica finanziaria, gli obiettivi annuali concernono di regola la pianificazione finanziaria a medio termine. Le indicazioni sulla futura legislazione nell'ambito degli obiettivi annuali possono quindi comportare un adeguamento del piano finanziario, ma solo raramente hanno un effetto diretto sul preventivo dello stesso anno.

Gli obiettivi annuali servono non solo al Consiglio federale e all'Amministrazione, ma anche alle Commissioni della gestione delle due Camere. Facilitano i lavori di controllo del Parlamento consentendogli di valutare, sull'arco di un anno, le attività del Governo e di approfondire in maniera mirata singoli punti (art. 144 cpv. 3 LParl). Il presente documento descrive gli obiettivi del Governo e le misure da adottare per conseguirli. Dopo un anno il Consiglio federale traccia un bilancio nel suo rapporto sulla gestione. Per questo motivo il messaggio sul programma di legislatura, gli obiettivi annuali e il rapporto del Consiglio federale sulla sua gestione presentano una struttura analoga.

Priorità per il 2008

Per la nuova legislatura 2007–2011, il Consiglio federale ritiene prioritari i cinque indirizzi politici seguenti: rafforzare la piazza economica Svizzera, garantire la sicurezza, rafforzare la coesione sociale, sfruttare le risorse in modo sostenibile, consolidare la posizione della Svizzera nel mondo globalizzato. All'inizio del 2008, il Consiglio federale adotterà il messaggio sul programma di legislatura 2007–2011 e illustrerà in modo approfondito le sue considerazioni strategiche riguardo agli indirizzi politici. Per la seconda volta dopo il 2004, il Parlamento avrà poi l'opportunità di esprimere il suo punto di vista sul programma di legislatura mediante decreto federale.

Con gli obiettivi annuali 2008 il Consiglio federale presenta il suo programma per il primo anno della nuova legislatura. Le priorità più importanti sono illustrate qui appresso.

Per eliminare inutili ostacoli sul mercato, il Consiglio federale sottoporrà al Parlamento una revisione della legge federale sugli ostacoli tecnici al commercio e proporrà l'introduzione del principio «Cassis de Dijon». Ad eccezione degli interessi pubblici superiori (come la tutela della salute o la protezione dell'am-

biente), i prodotti che sono legalmente in commercio in Europa, devono essere ammessi incondizionatamente anche in Svizzera. L'Esecutivo presenterà inoltre il messaggio sull'aiuto alle scuole universitarie e sul coordinamento nel settore universitario svizzero. Si tratta della gestione comune e uniforme da parte della Confederazione e dei Cantoni dell'intero settore (PF, Università e scuole universitarie professionali). Con il messaggio concernente la revisione totale della legge sull'imposta sul valore aggiunto, il Consiglio federale si prefigge di semplificare le aliquote dell'imposta e l'onere amministrativo per tutte le parti interessate.

Nel progetto di verifica dei compiti della Confederazione, il Consiglio federale stabilirà gli orientamenti di riforma per attuare le prescrizioni in materia di smantellamento e, nell'ambito di un piano d'azione, adotterà misure concrete per favorire il dialogo politico. Si occuperà altresì della riorganizzazione dei dipartimenti e discuterà in particolare della possibilità di istituire un dipartimento della sicurezza e uno della formazione, nonché del coordinamento tra economia esterna e aiuto allo sviluppo. Delibererà inoltre sulla strategia svizzera in materia di politica della sicurezza e sulla procedura da seguire.

Per risanare durevolmente l'assicurazione contro la disoccupazione, il Consiglio federale intende elaborare un messaggio che persegua nei principi essenziali un rapporto equilibrato tra maggiori entrate e risparmi. Sta inoltre elaborando un progetto per il finanziamento integrale di tutti gli istituti di previdenza di diritto pubblico presenti in Svizzera; progetto molto impegnativo dal profilo finanziario.

Nell'ambito della politica energetica, il Consiglio federale continuerà a concretizzare i suoi quattro principi strategici (efficienza energetica, energie rinnovabili, impianti di grande potenza, politica energetica estera) e adotterà decisioni preliminari concernenti gli strumenti di economia di mercato quali le tasse di incentivazione o le tasse sui gas a effetto serra. Intende porre in consultazione la legge che dovrà sostituire la legge sul CO₂ per fissare i valori di riferimento per la politica climatica dopo il 2012. Nella procedura di consultazione concernente la nuova legge sulla pianificazione del territorio il Consiglio federale propone di potenziare l'utilizzazione parsimoniosa del suolo e di introdurre il progetto territoriale Svizzera.

Per quanto concerne l'UE si tratterà di decidere il proseguimento dell'Accordo sulla libera circolazione delle persone in vigore sino al mese di maggio del 2009 e la sua estensione alla Bulgaria e alla Romania. Con il graduale avvicinarsi del termine d'introduzione previsto per il novembre 2008, sarà inoltre necessario accelerare i lavori per attuare l'Accordo di associazione a Schengen/Dublino. Quale contributo del suo impegno a livello mondiale, il Consiglio federale intende sottoporre al Parlamento nuovi crediti quadro per proseguire la cooperazione allo sviluppo e i provvedimenti di politica economica e commerciale, nonché per finanziare le misure multilaterali di sdebitamento.

Compendio degli obiettivi del Consiglio federale per il 2008

1 Rafforzare la piazza economica Svizzera

Obiettivo 1 Rafforzare la concorrenza sul mercato interno e migliorare le condizioni quadro

- ▶ Messaggio concernente la revisione parziale della legge federale sugli ostacoli tecnici al commercio e messaggio concernente la legge federale sulla sicurezza dei prodotti
- ▶ Messaggio concernente la modifica della legge sull'assicurazione contro la disoccupazione
- ▶ Estensione della rete di accordi di libero scambio con partner al di fuori dell'UE
- ▶ Conclusione e attuazione del Ciclo di Doha
- ▶ Aggiornamento dell'Accordo agricolo CH-UE nel settore veterinario
- ▶ Decisioni concernenti la procedura da seguire in vista dell'introduzione del numero unico di identificazione delle imprese (NUI)
- ▶ Risultati della procedura di consultazione e procedura ulteriore, eventualmente messaggio concernente il miglioramento della protezione del « marchio Svizzera »
- ▶ Consultazione sulla revisione parziale del Codice delle obbligazioni concernente gli averi non rivendicati
- ▶ Consultazione sulla revisione parziale del Codice delle obbligazioni (protezione dell'informatore contro il licenziamento)
- ▶ Decisioni di principio riguardanti la procedura nell'ambito dei reati borsistici e degli abusi di mercato
- ▶ Entrata in vigore della legge sulla vigilanza dei mercati finanziari (LAUFIN) e emanazione degli atti esecutivi
- ▶ Consultazione sulla revisione totale della legge sul contratto d'assicurazione
- ▶ Consultazione sulla modifica del diritto di locazione nel Codice delle obbligazioni

Obiettivo 2 Promuovere la formazione, la ricerca e l'innovazione

- ▶ Messaggio concernente la legge federale sull'aiuto alle scuole universitarie e sul coordinamento nel settore universitario svizzero
- ▶ Messaggio relativo al finanziamento della partecipazione ufficiale della Svizzera ai programmi di educazione, formazione professionale e per la gioventù nell'UE negli anni 2009–2013
- ▶ Procedura di consultazione relativa alla revisione parziale della legge sui PF (adeguamento della struttura direttiva e trasferimento degli immobili)
- ▶ Consultazione e messaggio relativi alla revisione parziale della legge sulla ricerca (CTI)
- ▶ Consultazione e messaggio relativi alla legge sulla formazione continua
- ▶ Consultazione relativa a una legge federale concernente i sussidi a progetti comuni della Confederazione e dei Cantoni per la gestione dello spazio formativo svizzero

- ▶ Revisione della politica svizzera in materia spaziale
- ▶ Dichiarazione di taluni governi europei sulla fase di utilizzazione dei vettori Ariane, Vega e Sojus nel Centro spaziale della Guyana
- ▶ Messaggio concernente la legge federale sulla ricerca sull'essere umano
- ▶ Entrata in vigore della riveduta legge sui brevetti e ampie modifiche delle ordinanze in materia di diritti immateriali

Obiettivo 3 Rafforzare la capacità di manovra dello Stato e l'attrattiva del sistema fiscale; garantire a lungo termine l'equilibrio del bilancio federale e proseguire le riforme fiscali

- ▶ Seguito dei lavori sulla riorganizzazione dei dipartimenti
- ▶ Messaggio sul programma di legislatura 2007–2011
- ▶ Rapporto sul programma statistico pluriennale 2007–2011
- ▶ Piano d'azione per la gestione unitaria e standardizzata di dati e documenti elettronici nell'Amministrazione federale
- ▶ Consultazione e messaggio concernente l'introduzione di una norma complementare al freno all'indebitamento
- ▶ Verifica dei compiti con portafoglio dei compiti
- ▶ Messaggio concernente la semplificazione del sistema dell'imposta sul valore aggiunto
- ▶ Messaggio concernente la scelta del sistema nell'ambito dell'imposizione dei coniugi e della famiglia
- ▶ Consultazione concernente il risanamento della cassa pensioni delle FFS
- ▶ Messaggio concernente la revisione della legge sul personale federale

Obiettivo 4 Ottimizzare l'efficienza e l'impiego dell'infrastruttura

- ▶ Messaggio complementare concernente il pacchetto della riforma delle ferrovie 2 dedicato all'interoperabilità
- ▶ Messaggio sulla revisione della legge sulla navigazione aerea
- ▶ Messaggio sulla revisione del decreto federale concernente la rete delle strade nazionali
- ▶ Rapporto concernente la politica della Confederazione in materia di navigazione
- ▶ Consultazione relativa alla revisione totale della legislazione postale
- ▶ Rapporto sulla partecipazione della Confederazione nell'azienda Swisscom SA

2 Garantire la sicurezza

Obiettivo 5 Prevenire e combattere il ricorso alla violenza e la criminalità

- ▶ Messaggio concernente la legge sull'organizzazione delle autorità penali della Confederazione
- ▶ Modifica dell'ordinanza sulle armi

Obiettivo 6 Rafforzare la cooperazione internazionale nel settore della giustizia e della polizia

- ▶ Messaggi sullo sviluppo dell'acquis di Schengen
- ▶ Consultazione sull'Accordo di cooperazione tra la Svizzera e Eurojust

Obiettivo 7 Attuare la politica di sicurezza

- ▶ Decisioni sulla strategia in materia di politica di sicurezza
- ▶ Decisioni concernenti l'istituzione di un dipartimento della sicurezza
- ▶ Messaggio concernente la modifica della legislazione militare
- ▶ Rapporto sulle società di sicurezza e le società militari private che sono attive in zone di guerra o di crisi all'estero in merito all'obbligo di ottenere un'autorizzazione o all'obbligo di registrazione
- ▶ Messaggio concernente la revisione della legge sul servizio civile e della legge federale sulla tassa d'esenzione dall'obbligo militare
- ▶ Rapporto concernente provvedimenti tesi a migliorare la situazione del personale militare

3 Rafforzare la coesione sociale

Obiettivo 8 Risanare e garantire il sistema delle assicurazioni sociali

- ▶ Messaggio concernente il finanziamento degli istituti di previdenza di diritto pubblico
- ▶ Messaggio concernente la revisione della legge sull'assicurazione contro gli infortuni

Obiettivo 9 Contenere i costi sanitari – Promuovere la salute

- ▶ Consultazione concernente la nuova regolamentazione della prevenzione e promozione della salute
- ▶ Contenimento dei costi dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie

Obiettivo 10 Promuovere la coesione sociale

- ▶ Rapporti sulla violenza giovanile e sulla violenza nello spazio sociale di prossimità
- ▶ Risultati delle consultazioni relative alla legge che promuove lo sport e alla legge federale sui sistemi d'informazione della Confederazione nel settore dello sport
- ▶ Consultazione concernente la revisione parziale del CC (compensazione della previdenza e questioni concernenti i figli)
- ▶ Rapporto su diversi modelli di autorità dotate di competenze istruttorie ed esecutive al fine di promuovere la parità dei sessi nella vita professionale
- ▶ Decisioni relative alla concretizzazione di una miglior integrazione degli stranieri

4 Sfruttare le risorse in modo sostenibile

Obiettivo 11 Garantire l'approvvigionamento energetico

- ▶ Ulteriore sviluppo della strategia energetica

Obiettivo 12 Utilizzare con parsimonia le risorse naturali

- ▶ Consultazione concernente il nuovo atto normativo che sostituisce la legge sul CO₂
- ▶ Consultazione concernente la revisione della legge sulla pianificazione del territorio

5 Consolidare la posizione della Svizzera nel mondo globalizzato

Obiettivo 13 Consolidare le relazioni con l'UE

- ▶ Messaggi sulla continuazione dell'Accordo sulla libera circolazione delle persone e sull'estensione di tale accordo alla Romania e alla Bulgaria
- ▶ Decisione riguardante il contributo versato dalla Svizzera a Bulgaria e Romania per ridurre le disparità economiche e sociali nell'UE allargata ed eventuale messaggio per il relativo credito quadro
- ▶ Rapporto sugli effetti della libera circolazione delle persone
- ▶ Negoziazione di ulteriori accordi bilaterali

Obiettivo 14 Istituire un sistema multilaterale di regole

- ▶ Messaggio concernente la Convenzione delle Nazioni Unite sulle immunità giurisdizionali degli Stati e dei loro beni
- ▶ Messaggio concernente la Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto marittimo
- ▶ Approvazione della conclusione di dichiarazioni d'intenti per il potenziamento delle relazioni bilaterali (documenti strategici)
- ▶ Messaggio concernente il progetto immobiliare («site unique») dell'OMC a Ginevra

Obiettivo 15 Promuovere la pace e prevenire i conflitti

- ▶ Nessun oggetto

Obiettivo 16 Ridurre la povertà

- ▶ Messaggio sulla continuazione della cooperazione tecnica e dell'aiuto finanziario a favore dei Paesi in sviluppo 2008–2011
- ▶ Messaggio concernente la continuazione del finanziamento dei provvedimenti di politica economica e commerciale nell'ambito della cooperazione allo sviluppo
- ▶ Messaggio concernente un credito quadro per finanziare le misure multilaterali di sdebitamento

1 Rafforzare la piazza economica Svizzera

Rafforzare la concorrenza sul mercato interno e migliorare le condizioni quadro

- ▶ Messaggio concernente la revisione parziale della legge federale sugli ostacoli tecnici al commercio e messaggio concernente la legge federale sulla sicurezza dei prodotti
- ▶ Messaggio concernente la modifica della legge sull'assicurazione contro la disoccupazione
- ▶ Estensione della rete di accordi di libero scambio con partner al di fuori dell'UE
- ▶ Conclusione e attuazione del Ciclo di Doha
- ▶ Aggiornamento dell'Accordo agricolo CH-UE nel settore veterinario
- ▶ Decisioni concernenti la procedura da seguire in vista dell'introduzione del numero unico di identificazione delle imprese (NUI)
- ▶ Risultati della procedura di consultazione e procedura ulteriore, eventualmente messaggio concernente il miglioramento della protezione del «marchio Svizzera»
- ▶ Consultazione sulla revisione parziale del Codice delle obbligazioni concernente gli averi non rivendicati
- ▶ Consultazione sulla revisione parziale del Codice delle obbligazioni (protezione dell'informatore contro il licenziamento)
- ▶ Decisioni di principio riguardanti la procedura nell'ambito dei reati borsistici e degli abusi di mercato
- ▶ Entrata in vigore della legge sulla vigilanza dei mercati finanziari (LAUFIN) e emanazione degli atti esecutivi
- ▶ Consultazione sulla revisione totale della legge sul contratto d'assicurazione
- ▶ Consultazione sulla modifica del diritto di locazione nel Codice delle obbligazioni

Nella prima metà dell'anno il Consiglio federale presenterà il messaggio concernente la revisione parziale della legge federale sugli ostacoli tecnici al commercio (LOTC). Questa revisione ha lo scopo di introdurre uno strumento supplementare per eliminare gli ostacoli tecnici al commercio, ossia il principio «Cassis de Dijon». I prodotti che sono stati messi legalmente in commercio nella CE e nello SEE devono di norma poter circolare liberamente anche in Svizzera senza controlli supplementari sia perché le prescrizioni svizzere in materia sono armonizzate con quelle della CE, sia sulla base di accordi con la CE sia sulla base delle nuove disposizioni della LOTC volte ad applicare il principio «Cassis de Dijon» in Svizzera. Sono possibili eccezioni solo per interessi pubblici superiori, ad esempio nell'ambito della tutela della salute, della protezione dell'ambiente o dei consumatori. L'introduzione del principio «Cassis de Dijon» nella LOTC dovrebbe contribuire a incrementare la concorrenza all'interno del Paese e a ridurre i costi per le imprese e i prezzi al consumo. Parallelamente a questo progetto, il Consiglio federale pre-

senterà il messaggio concernente la revisione della legge federale sulla sicurezza delle installazioni e degli apparecchi tecnici (LSIT) che diventerà la legge federale sulla sicurezza dei prodotti. Questo progetto dovrebbe permettere di ottenere il livello di protezione garantito dalla direttiva UE in materia di sicurezza generale dei prodotti.

Nel corso del primo semestre, il Consiglio federale licenzierà un messaggio concernente la modifica della legge sull'assicurazione contro la disoccupazione. Quest'ultima deve fondarsi su una base più realistica, stabile a lungo termine e neutrale dal profilo congiunturale. L'attuale finanziamento dell'assicurazione si basa su una media di 100 000 disoccupati, mentre secondo i nuovi dati la media è di 125 000 disoccupati, cifra che comporta maggiori uscite pari a un miliardo di franchi all'anno.

Il Consiglio federale accelererà l'estensione dinamica della rete di accordi di libero scambio con i partner al di fuori dell'UE. Sarà data la priorità alla

conclusione dei negoziati in corso e all'attuazione dei corrispondenti accordi di libero scambio (nell'ambito dell'AELS: Algeria, Canada, Colombia, Perù, Stati del Consiglio di cooperazione del Golfo arabico, Thailandia; a livello bilaterale: Giappone), all'avvio di nuovi negoziati (in particolare con l'India e l'Indonesia, eventualmente con gli Stati dell'Europa sudorientale), nonché all'esame della possibilità di avviare negoziati in tale senso con altri potenziali partner (in particolare con la Cina e altri Stati asiatici, con la Russia e l'Ucraina).

Il Consiglio federale si impegna a favore di una rapida conclusione del ciclo di Doha, perseguendo buoni risultati in tutti i settori, in particolare l'accesso al mercato per i prodotti industriali, i servizi, l'agricoltura, le agevolazioni commerciali, il miglioramento generale in materia di norme, commercio e ambiente. Si tratterà poi di attuare questi risultati.

Nell'ambito delle modifiche correnti nel diritto svizzero e nel diritto comunitario, è necessario aggiornare regolarmente l'allegato relativo al settore veterinario dell'Accordo agricolo CH-UE. Per gli animali e i prodotti di origine animale è stata riconosciuta l'equivalenza delle disposizioni in materia di epizootie e di derrate alimentari. Nel 2008 saranno soppressi da entrambe le parti i corrispondenti controlli doganali. Il Consiglio federale attribuirà il mandato negoziale in questo ambito e deciderà i necessari adeguamenti dell'allegato summenzionato.

Sulla base di un programma di attuazione, nel 2008 il Consiglio federale deciderà la procedura per introdurre un numero di identificazione delle imprese (NUI). Tale numero permetterà in futuro processi di governo elettronico trasversali e faciliterà le operazioni (amministrative) sia tra imprese, sia tra imprese e autorità a tutti livelli statali.

L'abbinamento della croce svizzera e di denominazioni quali «made in Switzerland», «swiss» o «qualité suisse» a merci e servizi offerti sul mercato crea nei

consumatori aspettative ben precise riguardo alla provenienza e alla qualità dei prodotti. Tuttavia, i confini tra uso legittimo e uso abusivo di certi simboli non sono sempre chiaramente definiti e la stessa applicazione del diritto presenta lacune. Mediante modifiche mirate delle disposizioni di legge si intende gettare le basi per garantire trasparenza e certezza del diritto e consentire alla Confederazione un maggiore impegno nell'ambito dell'applicazione del diritto. Il Consiglio federale deciderà entro la fine dell'anno la procedura ulteriore alla luce dei risultati della consultazione e presenterà eventualmente il messaggio.

Nel corso del secondo semestre, il Consiglio federale porrà in consultazione la revisione parziale del Codice delle obbligazioni concernente gli averi non rivendicati. Grazie alla revisione saranno applicabili le disposizioni valide anche in caso di scomparsa di una persona.

Nella prima metà dell'anno, il Consiglio federale avvierà la consultazione su una revisione parziale del Codice dell'obbligazioni al fine di introdurre una migliore protezione contro i licenziamenti abusivi dei lavoratori che denunciano gli abusi commessi nell'azienda (informatori). La comunicazione al pubblico dovrebbe avvenire solo in ultima ratio, ossia quando non sono possibili le denunce interne o tali denunce non hanno raggiunto il loro scopo.

Il Consiglio federale esaminerà nel corso del secondo semestre se sia necessario procedere a una revisione degli articoli 161 e 161^{bis} del Codice penale e del diritto in materia borsistica, segnatamente per quanto concerne il diritto della sorveglianza e delle norme di competenza. Deciderà riguardo alle possibili soluzioni e alle modalità della loro realizzazione effettiva.

La legge federale concernente l'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (legge sulla vigilanza dei mercati finanziari, LAUFIN) è stata adottata dalle Camere federali il 22 giugno 2007. Il Consiglio

federale metterà in vigore la legge il 1° gennaio 2009 e adotterà gli atti esecutivi concernenti tra l'altro il finanziamento della FINMA e le modalità di controllo.

Entro la metà del 2008 è previsto l'avvio della consultazione sulla revisione totale della legge sul contratto d'assicurazione (LCA). Al riguardo si tratta principalmente di attuare i numerosi interventi parlamentari che la revisione parziale entrata in vigore il 1° gennaio 2006 non ha permesso di adempiere. La nuova LCA deve nel contempo tenere adeguatamente conto delle raccomandazioni della Commissione della concorrenza e degli sviluppi del pertinente diritto negli

Stati confinanti e migliorare il coordinamento con il diritto delle assicurazioni sociali e della responsabilità civile.

Nella prima metà del 2008, il Consiglio federale avvierà la consultazione sulla modifica del Codice delle obbligazioni (diritto di locazione) al fine di svincolare le pigioni dai tassi ipotecari. Questa modifica ha lo scopo di permettere l'adeguamento delle pigioni secondo l'evoluzione dell'indice nazionale dei prezzi al consumo e l'adeguamento dei criteri per determinare gli abusi. Alla luce dei risultati della consultazione, il Consiglio federale deciderà la procedura ulteriore.

Obiettivo 2 **Promuovere la formazione, la ricerca e l'innovazione**

- ▶ Messaggio concernente la legge federale sull'aiuto alle scuole universitarie e sul coordinamento nel settore universitario svizzero
- ▶ Messaggio relativo al finanziamento della partecipazione ufficiale della Svizzera ai programmi di educazione, formazione professionale e per la gioventù nell'UE negli anni 2009–2013
- ▶ Procedura di consultazione relativa alla revisione parziale della legge sui PF (adeguamento della struttura direttiva e trasferimento degli immobili)
- ▶ Consultazione e messaggio relativi alla revisione parziale della legge sulla ricerca (CTI)
- ▶ Consultazione e messaggio relativi alla legge sulla formazione continua
- ▶ Consultazione relativa a una legge federale concernente i sussidi a progetti comuni della Confederazione e dei Cantoni per la gestione dello spazio formativo svizzero
- ▶ Revisione della politica svizzera in materia spaziale
- ▶ Dichiarazione di taluni governi europei sulla fase di utilizzazione dei vettori Ariane, Vega e Sojus nel Centro spaziale della Guyana
- ▶ Messaggio concernente la legge federale sulla ricerca sull'essere umano
- ▶ Entrata in vigore delle rivedute legge sui brevetti e ampie modifiche delle ordinanze in materia di diritti immateriali

Il Consiglio federale prenderà atto dei risultati della consultazione relativa alla legge federale sull'aiuto alle scuole universitarie e sul coordinamento nel settore universitario svizzero (LASU) e nel corso del secondo semestre licenzierà il relativo messaggio.

Conformemente alle nuove disposizioni costituzionali in materia di formazione, la Confederazione e i Cantoni gestiscono congiuntamente e sulla base di principi uniformi l'intero settore universitario (PF, università, scuole universitarie professionali). A tal

fine si impegnano ad attuare una pianificazione strategica a livello nazionale e a suddividere i compiti in modo ottimale nei settori particolarmente costosi. Con la nuova legge, la partecipazione ai costi d'esercizio dipenderà maggiormente dalle prestazioni. Ne conseguirà un risanamento del portafoglio fra i diversi tipi di scuola, ma anche fra scuole dello stesso tipo. La Confederazione e i Cantoni dovrebbero provvedere a garantire l'assicurazione della qualità nel settore universitario mediante la definizione di principi relativi alla garanzia di qualità e l'approntamento di un sistema di accreditamento indipendente.

Nel corso del primo semestre il Consiglio federale trasmetterà alle Camere il messaggio relativo al finanziamento della partecipazione ufficiale della Svizzera ai programmi di educazione, formazione professionale e per la gioventù nell'UE negli anni 2009–2013. In tal modo verranno istituite le condizioni affinché la Svizzera possa ufficialmente partecipare ai programmi dell'UE nei settori educazione, formazione professionale e gioventù a partire dal 2009.

Nel corso del secondo semestre, il Consiglio federale sottoporrà alla procedura di consultazione la revisione parziale della legge sui PF (adeguamento della struttura direttiva e trasferimento degli immobili). La revisione parziale della struttura direttiva si prefigge di adeguare la struttura organizzativa e direttiva del settore dei PF, al fine di migliorarne l'efficienza e l'efficacia (maggiore trasparenza, chiarimento delle responsabilità e competenze). La revisione parziale in materia di immobili prevede il trasferimento della proprietà dei fondi, compresi gli edifici e gli impianti, al settore dei PF e ne disciplina la gestione.

Il Consiglio federale avvierà la procedura di consultazione relativa alla revisione della legge sulla ricerca in concordanza con la nuova legge federale sull'aiuto alle scuole universitarie e sul coordinamento nel settore universitario svizzero. In particolare, si prevede di iscrivere nella legge sulla ricerca l'attività di promovimento sinora assunta dalla Commissione

della tecnologia e dell'innovazione (CTI), nonché di apportare talune precisazioni concernenti la ricerca dell'Amministrazione federale (coordinamento, pianificazione, garanzia della qualità) e la concessione di contributi nel settore della cooperazione internazionale in materia di ricerca. La revisione parziale concernente la CTI è anticipata con un messaggio che sarà presentato nel corso del secondo semestre 2008.

Il Consiglio federale sottoporrà a consultazione una legge federale sul perfezionamento e nella seconda metà dell'anno licenzierà il relativo messaggio. Con la nuova disposizione costituzionale in materia di formazione del 21 maggio 2006, la Confederazione è stata incaricata di definire i principi che reggono il perfezionamento (art. 64a cpv. 1 Cost.). In particolare si prevede di migliorare la qualità e la trasparenza dell'offerta di perfezionamento.

La Confederazione e i Cantoni intendono gestire congiuntamente lo spazio formativo svizzero. A tal fine, l'Assemblea federale ha adottato per il periodo ERI 2008–2011 la nuova legge federale concernente i sussidi a progetti comuni della Confederazione e dei Cantoni per la gestione dello spazio formativo svizzero. Nel corso della legislatura 2007–2011 occorrerà esaminare la continuazione e gli eventuali adeguamenti di questa nuova legge federale. Nella seconda metà del 2008 il Consiglio federale deciderà se indire una consultazione in proposito.

Il Consiglio federale prende atto del rapporto concernente la revisione della politica spaziale svizzera e definisce il seguito dei lavori. La riveduta politica spaziale svizzera preciserà gli obiettivi strategici in materia di ricerca e sviluppo, di infrastrutture e per le applicazioni spaziali. Inoltre elencherà gli strumenti di cui la Svizzera, in qualità di membro a pieni diritti nei vari consessi dell'UE, potrà avvalersi per partecipare alla fase operativa dei sistemi spaziali che sono stati elaborati in collaborazione con l'Agenzia spaziale europea (ESA). Da ultimo occorrerà esaminare se la

normativa in materia di attività spaziali debba essere adeguata alla situazione attuale.

Il Consiglio federale approverà la dichiarazione di taluni governi europei sulla fase di utilizzazione dei vettori Ariane, Vega e Sojus nel Centro spaziale della Guyana (Intergovernmental Agreement, IGA) e deciderà del seguito dei lavori. L'IGA rappresenta il nuovo quadro legale per gli Stati membri dell'Agenzia spaziale europea (ESA) per quanto concerne la continuazione dell'utilizzazione dei vettori Ariane e l'impiego dei nuovi vettori Vega e Sojus. L'IGA entrerà in vigore il 1° gennaio 2009 e sostituirà la dichiarazione di taluni governi europei relativa alla fase di produzione dei vettori Ariane.

La legge federale sulla ricerca sull'essere umano (legge sulla ricerca umana) dovrebbe concretare l'articolo 118a della Costituzione federale. In particolare, si prefigge di disciplinare la ricerca sull'essere

umano – segnatamente la ricerca su persone vive, su materiale biologico di origine umana, su cadaveri, nonché su embrioni e feti vivi – al fine di tutelare la dignità e la personalità delle persone. La nuova legge si prefigge inoltre di garantire qualità e trasparenza nella ricerca e di contribuire all'istituzione di condizioni quadro favorevoli per la ricerca. Il Consiglio federale licenzierà il messaggio nel corso del secondo semestre.

Il 22 giugno 2007 l'Assemblea federale ha deciso di modificare la legge sui brevetti e ha approvato il Trattato sul diritto dei brevetti. Lo scopo principale è di proteggere le invenzioni biotecnologiche, settore nel quale la Svizzera funge da pioniere nel contesto europeo. L'estrema complessità della tematica richiede estese e significative modifiche delle disposizioni esecutive. Il Consiglio federale deciderà nei primi sei mesi in merito all'entrata in vigore della legge riveduta e delle necessarie modifiche dell'ordinanza.

Rafforzare la capacità di manovra dello Stato e l'attrattiva del sistema fiscale; garantire a lungo termine l'equilibrio del bilancio federale e proseguire le riforme fiscali

- ▶ Seguito dei lavori sulla riorganizzazione dei dipartimenti
- ▶ Messaggio sul programma di legislatura 2007–2011
- ▶ Rapporto sul programma statistico pluriennale 2007–2011
- ▶ Piano d'azione per la gestione unitaria e standardizzata di dati e documenti elettronici nell'Amministrazione federale
- ▶ Consultazione e messaggio concernente l'introduzione di una norma complementare al freno all'indebitamento
- ▶ Verifica dei compiti con portafoglio dei compiti
- ▶ Messaggio concernente la semplificazione del sistema dell'imposta sul valore aggiunto
- ▶ Messaggio concernente la scelta del sistema nell'ambito dell'imposizione dei coniugi e della famiglia
- ▶ Consultazione concernente il risanamento della cassa pensioni delle FFS
- ▶ Messaggio concernente la revisione della legge sul personale federale

Nell'ambito della riforma dell'organizzazione dipartimentale dell'Amministrazione federale, il Consiglio federale ha incaricato i dipartimenti competenti di elaborare proposte di soluzione per riunire i settori della ricerca e della formazione in considerazione del paesaggio universitario svizzero e di trovare le modalità per l'istituzione di un dipartimento della sicurezza (cfr. anche obiettivo 7). Si tratterà inoltre di attuare il coordinamento tra economia esterna e cooperazione allo sviluppo. Nel corso della prima metà del 2008 il Consiglio federale deciderà del seguito dei lavori.

All'inizio del 2008 il Consiglio federale licenzierà il messaggio sul programma di legislatura 2007–2011. Per quanto possibile, gli obiettivi annuali sono stati armonizzati con il messaggio, mediante il quale l'Esecutivo sottoporrà all'Assemblea federale le linee guida della sua politica di governo per i prossimi quattro anni.

All'inizio del 2008 il Consiglio federale licenzierà il rapporto sul programma statistico pluriennale 2007–2011. Il programma funge da base d'impostazione per i prossimi quattro anni, affinché la statistica federale serva ai bisogni – vecchi e nuovi – in materia di informazione. Illustra i lavori importanti della statis-

tica federale, i costi in termini di finanze e personale e la prevista cooperazione internazionale. Grazie a un maggior uso dei registri a scapito delle rilevazioni statistiche e all'approntamento di sistemi integrati di informazioni statistiche, è possibile, nell'ambito delle risorse a disposizione, ridurre al minimo i disagi per le persone e imprese interrogate e ampliare nel contempo l'offerta di informazioni statistiche tenendo maggiormente conto delle esigenze. Questi provvedimenti consentono di migliorare sensibilmente l'utilità per il cliente.

Nell'ambito della strategia per una società dell'informazione in Svizzera e dei lavori relativi al Governo elettronico (e-government) della Confederazione, il Consiglio federale licenzierà un piano d'azione per la gestione unitaria e standardizzata di dati e documenti elettronici. Lo scopo è la gestione completa delle informazioni digitali dell'Amministrazione federale dalla loro creazione fino all'archiviazione (information lifecycle management) mediante l'istituzione di una piattaforma delle informazioni e dei processi per tutti i servizi della Confederazione e la standardizzazione dei sistemi di informazione dell'Amministrazione federale.

Il freno alle spese garantisce che le spese correnti considerate su un intero ciclo congiunturale non siano superiori alle entrate correnti. La Confederazione è tuttavia ripetutamente chiamata a far fronte a spese puntuali straordinarie che, non essendo subordinate al freno alle spese, comportano un aumento dei debiti se non possono essere compensate mediante entrate straordinarie o eccedenze strutturali. Per evitare che questo accada, il Consiglio federale proporrà al Parlamento di iscrivere nella legge una norma complementare al freno all'indebitamento. La nuova disposizione dovrà essere concepita in modo flessibile e compatibile con la congiuntura, garantendo nel contempo il pareggio del bilancio straordinario su un periodo pluriennale. Nel corso del primo semestre 2008 il Consiglio federale avvierà la procedura sul pertinente avamprogetto e nel secondo semestre licenzierà il relativo messaggio.

Con il progetto verifica dei compiti, il Consiglio federale intende stabilizzare a lungo termine il bilancio e garantire il margine di manovra politico-finanziario. Nel periodo 2008–2015, l'evoluzione delle spese non dovrà superare, mediamente, il 3 per cento annuo. In tal modo verrà stabilizzata la quota d'incidenza della spesa pubblica. Mediante la definizione di priorità nel portafoglio dei compiti della Confederazione, dovrebbe altresì essere possibile ottimizzare la struttura del budget entro la scadenza del 2015. Il Consiglio federale intende raggiungere due obiettivi parziali nel 2008. Anzitutto prevede di adottare una decisione sugli orientamenti della riforma al fine di raggiungere sia l'obiettivo di stabilizzazione globale sia gli obiettivi di crescita nei singoli settori di compiti e incaricare i dipartimenti di elaborare provvedimenti dettagliati di smantellamento e di riforma in tutti i settori di compiti. In secondo luogo adotterà un catalogo di provvedimenti dettagliati che verranno riassunti in un piano d'azione da sottoporre ai Cantoni, ai Partiti e ai partner sociali nell'ambito del previsto dialogo politico.

L'imposta sul valore aggiunto rappresenta la principale fonte di entrate per la Confederazione. Da

quanto si è constatato, la legge sull'imposta sul valore aggiunto, con le sue innumerevoli norme speciali che disciplinano anche settori importanti, deve essere migliorata e semplificata. Per questo motivo si impone una revisione totale. Sulla base dei risultati della procedura di consultazione svolta nel 2007, nel secondo semestre del 2008 il Consiglio federale sottoporrà il relativo messaggio al Parlamento.

Dopo che è stata attenuata la penalizzazione fiscale del matrimonio, la scelta del sistema di imposizione delle coppie sposate è divenuta una questione sociale d'importanza centrale. Al proposito sono stati presentati vari interventi parlamentari che in parte si contraddicono (imposizione individuale, passaggio al sistema dello splitting). Quale prima tappa, è quindi necessario che il Parlamento prenda una decisione di principio sulla futura forma di tassazione delle coppie sposate. Il Consiglio federale intende licenziare il relativo messaggio nella prima metà dell'anno.

Nel corso del primo semestre il Consiglio federale vuole svolgere una consultazione sulla proposta di risanamento della cassa pensioni delle FFS per successivamente decidere la procedura ulteriore. Da alcuni anni la cassa non dispone di una copertura sufficiente. La strategia di risanamento delle FFS per gli assicurati attivi comprende, oltre al passaggio al primato dei contributi, il versamento di mezzi delle FFS per un importo totale di circa 1,5 miliardi di franchi. Il grado di copertura è così salito alla fine del 2006 dall'86,5 al 94,5 per cento. Per il risanamento della quota destinata alle pensioni di vecchiaia o invalidità attuali, sono al vaglio tre diverse proposte di aiuti delle Confederazione: sino a 2,9 miliardi, 1,4 miliardi o 0,7 miliardi. Viene inoltre presentata una variante senza la partecipazione della Confederazione.

Nell'ambito della riforma dell'Amministrazione federale 2005/2007, il Consiglio federale ha avviato una revisione della legge sul personale federale al fine di semplificarla e di ridurre la densità normativa nelle

questioni relative al personale e nella legislazione sul personale. In particolare, occorrerà disciplinare in modo più flessibile i motivi di disdetta del rapporto di lavoro, semplificare le procedure decisionali e di risoluzione delle controversie e estendere le possibilità per l'assunzione di intere categorie di personale secondo il Codice delle obbligazioni. Inoltre sarà

necessario rafforzare i provvedimenti di gestione e controlling nel management del personale. Nel primo semestre del 2008, il Consiglio federale prenderà atto del risultato della procedura di consultazione e deciderà del seguito dei lavori. Adotterà il messaggio concernente la revisione della legge sul personale federale alla fine del 2008.

Obiettivo 4 **Ottimizzare l'efficienza e l'impiego dell'infrastruttura**

- ▶ Messaggio complementare concernente il pacchetto della riforma delle ferrovie 2 dedicato all'interoperabilità
- ▶ Messaggio sulla revisione della legge sulla navigazione aerea
- ▶ Messaggio sulla revisione del decreto federale concernente la rete delle strade nazionali
- ▶ Rapporto concernente la politica della Confederazione in materia di navigazione
- ▶ Consultazione relativa alla revisione totale della legislazione postale
- ▶ Rapporto sulla partecipazione della Confederazione nell'azienda Swisscom SA

Il progetto relativo alla riforma delle ferrovie 2 è stato respinto dal Parlamento nel 2005. Alcuni rapporti parziali che facevano parte del progetto non sono stati contestati mentre altri hanno richiesto chiarimenti più approfonditi. I contenuti della riforma delle ferrovie 2 sono ora suddivisi in più messaggi parziali e sottoposti al Parlamento separatamente. Nel 2006, il Consiglio federale ha adottato un primo messaggio concernente la revisione della disciplina sui trasporti pubblici (revisione TP). Il messaggio complementare previsto nella seconda metà del 2008 comprende in particolare il pacchetto dedicato all'interoperabilità, che include le agevolazioni del traffico merci transfrontaliero su ferrovia mediante disposizioni e procedure tecniche unitarie e la garanzia dell'accesso alla rete senza discriminazioni alle imprese ferroviarie.

Nella seconda metà dell'anno, il Consiglio federale licenzierà un messaggio sulla revisione della legge sulla navigazione aerea, che è la prima di tre revisio-

ni parziali armonizzate. Esso illustra l'attuazione dei principi guida concernenti la futura politica aeronautica, così come sono stati formulati nel 2004 nel rapporto sulla politica aeronautica della Svizzera, e si prefigge di istituire basi giuridiche più precise per l'attività di vigilanza dell'UFAC e di adeguare all'attuale contesto giuridico la legge sulla navigazione aerea. In particolare, saranno emanati principi per la riscossione delle tasse negli aerodromi e saranno ridefinite le basi per il finanziamento della sicurezza aerea e la suddivisione dei costi in materia di sicurezza (nazionali/sopranazionali). Le altre innovazioni concernono gli adeguamenti giuridici per la riscossione delle tasse di vigilanza e le inchieste sugli infortuni aeronautici. Gli uffici d'inchiesta per gli infortuni nell'aeronautica, nel traffico ferroviario e nella navigazione sono raggruppati in un unico servizio.

La rete delle strade nazionali deve essere adattata, poiché la pianificazione risale perlopiù alla fine degli

anni Cinquanta del secolo scorso e, nel complesso, non soddisfa più le esigenze attuali e future del traffico individuale motorizzato. La parte programmatica del piano settoriale dei trasporti stabilisce sulla base di criteri funzionali quali sono i collegamenti stradali che in futuro formeranno la rete stradale nazionale. Per la trasposizione giuridica dell'ampliamento della rete è necessario adeguare il decreto federale che risale al 1960. L'onere finanziario supplementare che ne deriva per la Confederazione sarà compensato nel quadro di ulteriori decentramenti dei compiti nel settore delle strade. A seguito della consultazione, il Consiglio federale adotterà un messaggio nella seconda metà del 2008.

Nella seconda parte dell'anno, il Consiglio federale redigerà un rapporto concernente la politica della Confederazione in materia di navigazione (analogo a quello sulla politica aeronautica), nel quale esaminerà nel dettaglio la situazione e proporrà l'adozione di eventuali provvedimenti atti a sfruttare i potenziali di trasporto inutilizzati di questo settore. Mentre l'Europa occidentale sta raggiungendo i limiti massimi di capacità per il trasporto di merci via terra, le vie d'acqua interne offrono potenziali notevoli per il

trasporto conveniente ed ecologico di merci sfuse e di contenitori.

All'inizio dell'anno, il Consiglio federale avvierà la consultazione relativa alla revisione totale della legislazione postale (LPO e LOP). L'obiettivo è di definire le tappe successive dell'apertura del mercato postale: occorre garantire il servizio universale, con prestazioni nei settori del servizio postale e del traffico dei pagamenti, e il relativo finanziamento. Adeguando in maniera corrispondente la legge sull'organizzazione delle poste, la Posta svizzera dovrebbe acquisire le necessarie libertà imprenditoriali per essere competitiva con altri operatori postali.

Nella prima metà del 2008, il Consiglio federale licenzierà il rapporto sulla partecipazione della Confederazione nell'azienda Swisscom SA che, oltre a trattare la questione della composizione del futuro azionariato, sarà incentrato sulla garanzia del servizio universale e sulla salvaguardia degli interessi in materia di politica di sicurezza e dell'autonomia dei media. Sulla base di quanto esposto, verranno abbozzate le intenzioni del Consiglio federale sul seguito dei lavori.

2 Garantire la sicurezza

Obiettivo 5 **Prevenire e combattere il ricorso alla violenza e la criminalità**

- ▶ Messaggio concernente la legge sull'organizzazione delle autorità penali della Confederazione
- ▶ Modifica dell'ordinanza sulle armi

Alla fine del 2005, il Consiglio federale ha adottato il messaggio concernente l'unificazione del diritto processuale penale. Il Codice di procedura penale (CPP) si applicherà anche alla Confederazione e sostituirà la legge federale sulla procedura penale. Dal momento che il CPP contiene soprattutto norme procedurali e lascia l'organizzazione delle autorità penali ai Cantoni e alla Confederazione, la Confederazione deve fissare l'organizzazione delle sue autorità in una legge formale. Al riguardo dovrà prevedere, in virtù dei principi del CPP, divergenze dall'attuale struttura delle autorità. Si prevede fra l'altro di sopprimere l'Ufficio federale del giudice istruttore. Il Consiglio federale adotterà il messaggio concernente la legge sull'organizzazione delle autorità penali della Confederazione nella seconda metà del 2008.

La revisione dell'ordinanza sulle armi prevista per la seconda metà dell'anno deriva dalla modifica della legge sulle armi avvenuta nel 2007. Nell'applicazione pratica della legge entrata in vigore solo nel 1999 sono emerse lacune, poi colmate con la revisione attuata lo scorso anno. Ora è possibile migliorare la prevenzione dell'abuso di armi. Armi soft-air, a CO₂, ad aria compressa, scaccia cani e imitazioni di armi, che sinora erano ottenibili liberamente, rientrano ora sotto la legislazione sulle armi. Nell'ordinanza occorre esplicitare a quali condizioni è opportuno un divieto del porto abusivo di oggetti pericolosi.

Obiettivo 6 **Rafforzare la cooperazione internazionale nel settore della giustizia e della polizia**

- ▶ Messaggi sullo sviluppo dell'acquis di Schengen
- ▶ Consultazione sull'Accordo di cooperazione tra la Svizzera e Eurojust

Il Consiglio federale discuterà nel corso dell'anno sui diversi sviluppi dell'acquis di Schengen/Dublino, che l'UE ha notificato alla Svizzera dalla firma dell'Accordo del 2004. Qualora nell'UE la procedura di ratifica relativa all'Accordo di associazione a Schengen/Dublino si concluderà nel 2008, il Consiglio federale potrà adottare quest'anno i provvedimenti necessari

ai fini della valutazione di Schengen. Il recepimento degli sviluppi (nuovi atti normativi) da parte della Svizzera è disciplinato nell'ambito di convenzioni con l'UE che, in parte, dovranno essere sottoposte al Parlamento per approvazione. Il Consiglio federale prevede per il 2008 tre messaggi. Il primo riguarda il miglioramento della cooperazione fra le autorità

preposte al perseguimento penale degli Stati appartenenti a Schengen. Le convenzioni devono essere recepite nel diritto nazionale sotto forma di legge federale. Nel secondo messaggio, il Consiglio federale chiede l'approvazione per l'istituzione dell'agenzia di protezione del confine FRONTEX, che migliora la cooperazione fra gli Stati membri nell'ambito della protezione dei confini esterni. Il terzo messaggio concerne altresì uno sviluppo dell'acquis di Schengen riguardante la protezione di dati personali trattati nell'ambito della cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale.

Il Consiglio federale avvierà nel secondo semestre la consultazione sulla ratifica dell'Accordo di coopera-

zione nel settore della giustizia penale internazionale Eurojust. L'autorità giudiziaria europea Eurojust (unità europea per la cooperazione giudiziaria) è stata istituita dall'UE nel 2002 per rafforzare la cooperazione transfrontaliera delle autorità giudiziarie nazionali nella lotta a gravi casi di criminalità. Essa coordina gli accertamenti e i perseguimenti penali dei singoli Stati membri ed agevola l'assistenza giudiziaria internazionale e il disbrigo di richieste di estradizione. La Svizzera collabora già oggi in singoli casi con Eurojust. Il Consiglio federale intende istituzionalizzare questa collaborazione nell'Accordo.

Obiettivo 7 **Attuare la politica di sicurezza**

- ▶ Decisioni sulla strategia in materia di politica di sicurezza
- ▶ Decisioni concernenti l'istituzione di un dipartimento della sicurezza
- ▶ Messaggio concernente la modifica della legislazione militare
- ▶ Rapporto sulle società di sicurezza e le società militari private che sono attive in zone di guerra o di crisi all'estero in merito all'obbligo di ottenere un'autorizzazione o all'obbligo di registrazione
- ▶ Messaggio concernente la revisione della legge sul servizio civile e della legge federale sulla tassa d'esenzione dall'obbligo militare
- ▶ Rapporto concernente provvedimenti tesi a migliorare la situazione del personale militare

Nell'estate 2008 il Consiglio federale discuterà sulla strategia in materia di politica di sicurezza della Svizzera e deciderà quindi in quale forma fare rapporto all'Assemblea federale mediante un aggiornamento del suo rapporto del 1999 (SIPOL B 2000) o mediante un rapporto sulla politica di sicurezza completamente nuovo.

Vista la crescente complessità della situazione di minaccia e del conseguente fabbisogno di coordinazione e cooperazione fra le unità organizzative attive

nel settore della sicurezza, il Consiglio federale ha conferito al DFGP e al DDPS, eventualmente con il coinvolgimento del DFF, il mandato di trovare soluzioni riguardanti la creazione di un dipartimento della sicurezza. Il Consiglio federale deciderà nella prima metà dell'anno quali settori rilevanti dal profilo della politica di sicurezza dovranno essere riuniti in un unico dipartimento della sicurezza.

Il Consiglio federale adotterà nella prima metà dell'anno il messaggio concernente la modifica della

legislazione militare (legge militare e legge federale sui sistemi d'informazione militari). Al riguardo si tratta essenzialmente di una nuova normativa in materia di istruzione e dell'impiego dei militari all'estero, della modifica della procedura d'approvazione parlamentare applicabile ai servizi di promozione della pace e d'assistenza, nonché della creazione di basi formali-legali per i sistemi d'informazione militari con dati personali degni di particolare protezione e profili della personalità.

Il Consiglio federale prende atto nella prima metà dell'anno del rapporto concernente l'esame dell'introduzione di un obbligo di ottenere un'autorizzazione o un obbligo di registrazione per le società militari e le società di sicurezza private legate alla Svizzera che sono attive in zone di guerra o di crisi all'estero. In questo rapporto sono illustrati i vantaggi e gli svantaggi dell'introduzione di un simile obbligo. Il Consiglio federale deciderà sulla base di tale rapporto.

Il Consiglio federale adotterà nella prima metà dell'anno il messaggio concernente la revisione della

legge sul servizio civile e della legge federale sulla tassa d'esenzione dall'obbligo militare, chiedendo in quella sede un'ammissione semplificata al servizio civile. In tal modo l'attuale procedura d'ammissione al servizio civile, nella quale tutti i richiedenti dovevano essere sentiti da una commissione, sarà soppressa. La procedura semplificata si basa sulla prova dei fatti e prevede solo eccezionalmente un'audizione. In pari tempo le norme esecutive del diritto in materia di servizio civile saranno semplificate e la tassa d'esenzione dall'obbligo militare sarà aumentata.

Il Consiglio federale adotterà nella seconda metà dell'anno un rapporto concernente i provvedimenti tesi a migliorare la situazione del personale militare. In particolare si tratta di aumentare l'attrattiva della professione di militare di carriera, di acquisire un effettivo sufficiente e di pianificare gli impieghi. In tal modo il Consiglio federale si attiene alle raccomandazioni formulate dalla Commissione della gestione del Consiglio nazionale nel suo rapporto del 10 ottobre 2006.

3 Rafforzare la coesione sociale

Obiettivo 8 **Risanare e garantire il sistema delle assicurazioni sociali**

- ▶ Messaggio concernente il finanziamento degli istituti di previdenza di diritto pubblico
- ▶ Messaggio concernente la revisione della legge sull'assicurazione contro gli infortuni

Nel corso del primo semestre il Consiglio federale presenterà un messaggio sul finanziamento degli istituti di previdenza di diritto pubblico. Si tratta di procedere al rifinanziamento integrale di tutti gli istituti di previdenza di diritto pubblico attivi in Svizzera, per quanto tali istituti siano gestiti secondo il sistema della capitalizzazione parziale. Il rifinanziamento integrale dovrà essere completato entro 30 anni dall'entrata in vigore delle nuove disposizioni. Sino ad allora le condizioni quadro in ambito finanziario saranno più restrittive di quelle applicate attualmente (modello di un obiettivo di copertura differenziato). Il Consiglio federale vuole anche fare in modo che gli istituti di previdenza di diritto pubblico diventino autonomi sul piano giuridico e organizzativo, scorporandoli dalle amministrazioni pubbliche.

Nel settembre 2007 il Consiglio federale ha preso atto dei risultati della consultazione sulla revisione

della legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF) e ha deciso come procedere in merito. Il Consiglio federale intende attenersi all'attuale concezione, comprendente due progetti. Il primo contiene adeguamenti concernenti le prestazioni (in particolare per evitare le sovrassicurazioni), il finanziamento e l'organizzazione dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni, nella misura in cui siano interessati tutti gli assicuratori LAINF. Si prevede inoltre di integrare nella LAINF l'assicurazione contro gli infortuni per i disoccupati. Il secondo progetto riguarda esclusivamente la SUVA: l'organizzazione, la responsabilità dei suoi organi e la vigilanza verranno riorganizzate su basi più concrete, così come il campo di attività dell'istituto e le sue attività accessorie. Il Consiglio federale licenzierà il messaggio nella primavera 2008.

Obiettivo 9 **Contenere i costi sanitari – Promuovere la salute**

- ▶ Consultazione concernente la nuova regolamentazione della prevenzione e promozione della salute
- ▶ Contenimento dei costi dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie

Nella seconda metà dell'anno il Consiglio federale aprirà la procedura di consultazione sulle nuove basi legali per la prevenzione e il rafforzamento della promozione della salute. Il progetto si prefigge di ovviare alle debolezze strutturali esistenti in questo settore,

migliorare il coordinamento e l'efficienza delle attività già in corso e riformare le strutture di prevenzione della Confederazione sulla base dei principi del governo d'impresa (corporate governance). Occorre infine creare le basi che permettano alla Confede-

razione di attivarsi nella lotta contro le malattie non infettive molto diffuse o maligne (ai sensi dell'art. 118 cpv. 2 lett. b Cost.).

Nell'assicurazione malattia sociale vengono remunerate le prestazioni fornite da fornitori di prestazioni autorizzati e che si rivelano efficaci, appropriate ed economiche. In tal senso, la legge sull'assicurazione malattie stabilisce un quadro generale di regole comuni che il Consiglio federale e i dipartimenti con-

cretizzano a livello di ordinanza. Il Consiglio federale sfrutterà il margine di manovra di cui dispone per contenere i costi e valuterà quali sono le decisioni che, se applicate, permetteranno di ridurre tali costi. Nel campo dei prodotti farmaceutici questa verifica ha già dato risultati positivi; essa andrà estesa ad altri settori di prestazioni, affinché la remunerazione possa effettuarsi in modo efficiente e, a parità di qualità, nel modo più economico possibile.

Obiettivo 10 **Promuovere la coesione sociale**

- ▶ Rapporti sulla violenza giovanile e sulla violenza nello spazio sociale di prossimità
- ▶ Risultati delle consultazioni relative alla legge che promuove lo sport e alla legge federale sui sistemi d'informazione della Confederazione nel settore dello sport
- ▶ Consultazione concernente la revisione parziale del CC (compensazione della previdenza e questioni concernenti i figli)
- ▶ Rapporto su diversi modelli di autorità dotate di competenze istruttorie ed esecutive al fine di promuovere la parità dei sessi nella vita professionale
- ▶ Decisioni relative alla concretizzazione di una miglior integrazione degli stranieri

Negli ultimi anni si è riscontrato un aumento della violenza e della criminalità giovanile. In adempimento a due postulati, il Consiglio federale presenterà un rapporto che tratta in modo approfondito la problematica, illustrandone le cause e proponendo misure concrete sul piano sociale e politico. Verrà inoltre presentato un rapporto che indaga le cause della violenza nello spazio sociale di prossimità: il documento illustra le misure che sono già state adottate e formula raccomandazioni ai diversi attori.

Nel secondo semestre il Consiglio federale prenderà atto dell'esito delle consultazioni relative alla revisione totale della legge federale che promuove la ginnastica e lo sport e alla legge federale sui sistemi d'informazione nel settore dello sport (protezione dei dati) e

deciderà in merito alla procedura ulteriore. La società è ormai posta di fronte a sviluppi che richiedono l'adozione di strumenti adeguati. La nuova legge che promuove lo sport tiene conto di questa situazione, tra l'altro rafforzando i legami fra i vari partner, ossia Cantoni, Comuni e privati.

Il Consiglio federale aprirà la consultazione su una revisione parziale del Codice civile. Da un lato, si tratta di chiarire vari aspetti controversi legati alla divisione degli averi della previdenza professionale in caso di divorzio (compensazione della previdenza) e, d'altro lato, di definire meglio l'affidamento comune dei figli.

Il Consiglio federale prenderà atto del rapporto relativo a diversi modelli di autorità dotate di competenze

istruttorie ed esecutive al fine di promuovere la parità dei sessi nella vita professionale; sulla base di questo documento deciderà in merito alla necessità di intervenire e all'ulteriore modo di procedere.

Le misure volte a migliorare l'integrazione degli stranieri, in particolare dei giovani, decise nel 2007 dal Consiglio federale, verranno attuate nel corso

del 2008 in collaborazione con i Cantoni e con terzi; esse saranno riesaminate in base alla loro efficacia. Si tratta di misure riguardanti le lingue, la formazione professionale, il lavoro, la sicurezza sociale e l'integrazione sociale nelle aree urbane. Sempre in collaborazione con i Cantoni e con terzi verranno sviluppate nuove misure e strategie.

4 Sfruttare le risorse in modo sostenibile

Obiettivo 11 **Garantire l'approvvigionamento energetico**

- ▶ Ulteriore sviluppo della strategia energetica

Nel 2008 il Consiglio federale deciderà riguardo al seguito della politica energetica. La strategia energetica ha l'obiettivo di garantire, a medio e lungo termine, un approvvigionamento di energia sicuro, tenendo in considerazione l'efficienza e la protezione del clima. La politica energetica si fonda su quattro principi: efficienza energetica, energie rinnovabili, im-

pianti di grande potenza e politica estera in materia energetica; è su questa base che il Consiglio federale metterà in consultazione le prime proposte concrete a livello di ordinanza. Inoltre, il Consiglio federale adotterà la strategia per una più solida politica estera in campo energetico e valuterà le possibilità di sveltire le procedure d'autorizzazione.

Obiettivo 12 **Utilizzare con parsimonia le risorse naturali**

- ▶ Consultazione concernente il nuovo atto normativo che sostituisce la legge sul CO₂
- ▶ Consultazione concernente la revisione della legge sulla pianificazione del territorio

Alla fine del 2012 la legge sul CO₂ dovrà essere sostituita. Per questa ragione, il Consiglio federale dovrà sottoporre per tempo all'Assemblea federale le proposte riguardanti gli obiettivi di riduzione per il periodo successivo al 2012. Nel 2008 il Consiglio federale aprirà la consultazione su un progetto che dovrà sostituire la legge sul CO₂.

Nel secondo semestre il Consiglio federale aprirà la procedura di consultazione per una revisione della

legge federale sulla pianificazione del territorio. Obiettivo del progetto è arginare l'espansione disordinata degli insediamenti nell'interesse di un'utilizzazione parsimoniosa del suolo e armonizzare meglio le esigenze del territorio. La revisione permetterà, tra l'altro, di istituire le basi legali per il Progetto territoriale Svizzera, di rafforzare le pianificazioni della Confederazione e i piani direttori cantonali e di inserire in modo adeguato nella legge le città e gli agglomerati.

5 Consolidare la posizione della Svizzera nel mondo globalizzato

Obiettivo 13 **Consolidare le relazioni con l'UE**

- ▶ Messaggi sulla continuazione dell'Accordo sulla libera circolazione delle persone e sull'estensione di tale accordo alla Romania e alla Bulgaria
- ▶ Decisione riguardante il contributo versato dalla Svizzera a Bulgaria e Romania per ridurre le disparità economiche e sociali nell'UE allargata ed eventuale messaggio per il relativo credito quadro
- ▶ Rapporto sugli effetti della libera circolazione delle persone
- ▶ Negoziazione di ulteriori accordi bilaterali

Nel primo semestre il Consiglio federale sottoporrà al Parlamento il messaggio sulla continuazione dell'Accordo con l'UE sulla libera circolazione delle persone, valido fino al maggio 2009. Il Consiglio federale firmerà inoltre il Protocollo sull'estensione di tale accordo a Romania e Bulgaria; se possibile, nel primo semestre 2008 presenterà al Parlamento il relativo messaggio per approvazione.

Nel 2008 il Consiglio federale risponderà probabilmente alla richiesta della Commissione europea per il finanziamento di un contributo all'allargamento versato a Romania e Bulgaria, che il 1° gennaio 2007 sono entrate a far parte dell'UE; nel caso decida di entrare in materia sulla domanda, verranno organizzati colloqui per la conclusione di un memorandum of understanding fra la Commissione europea e la Svizzera. In linea di massima, in base alla legge federale sulla cooperazione con gli Stati dell'Europa dell'Est, un sostegno a Bulgaria e Romania – analogo al contributo all'allargamento (contributo di coesione) versato a favore dei dieci Stati che hanno aderito all'UE nel 2004 – è possibile.

Quale base ulteriore riguardante la continuazione dell'Accordo sulla libera circolazione delle persone, nella prima metà dell'anno il Consiglio federale invierà al Parlamento il quarto rapporto dell'Osservatorio sulla libera circolazione delle persone; il documento riferirà sulle esperienze raccolte in materia di immigrazione nel periodo compreso fra il 1° giugno 2002 e il 31 dicembre 2007 e illustrerà gli effetti dell'Accordo riscontrati sul mercato del lavoro svizzero in termini di impiego, di lavoro, di disoccupazione e di salari. Questa edizione del rapporto comprenderà un capitolo supplementare che riunisce le esperienze e gli effetti riscontrati in Svizzera nel campo delle assicurazioni sociali.

Il Consiglio federale proseguirà i colloqui con l'UE anche in altri settori. Ad esempio, continuerà, ed eventualmente concluderà, i negoziati nel settore dell'elettricità. Colloqui esplorativi verranno condotti negli ambiti di interesse comuni (p. es. libero scambio dei prodotti agricoli, salute pubblica, Galileo ecc.); se del caso verranno adottati mandati negoziali e avviati nuovi negoziati.

Obiettivo 14 **Istituire un sistema multilaterale di regole**

- ▶ Messaggio concernente la Convenzione delle Nazioni Unite sulle immunità giurisdizionali degli Stati e dei loro beni
- ▶ Messaggio concernente la Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto marittimo
- ▶ Approvazione della conclusione di dichiarazioni d'intenti per il potenziamento delle relazioni bilaterali (documenti strategici)
- ▶ Messaggio concernente il progetto immobiliare («site unique») dell'OMC a Ginevra

Nel primo semestre il Consiglio federale adoterà il messaggio concernente la Convenzione delle Nazioni Unite del 2 dicembre 2004 sulle immunità giurisdizionali degli Stati e dei loro beni. La Convenzione disciplina, per la prima volta a livello globale, la portata dell'immunità degli Stati dalla giurisdizione di altri Stati. Una regolamentazione globalmente uniforme in questo settore rafforza la certezza del diritto, il che rientra negli interessi della Svizzera.

Nella prima metà dell'anno il Consiglio federale adoterà il messaggio concernente la Convenzione delle Nazioni Unite del 10 dicembre 1982 sul diritto marittimo. L'eventuale ratifica di questa Convenzione comporterà l'adesione della Svizzera a un importante organismo internazionale attivo nei campi della sicurezza della navigazione marittima, della protezione dell'ambiente marino e dell'uso sostenibile delle risorse del mare.

La rete di partenariati privilegiati, decisa nel 2005, sarà completata. Il Consiglio federale prevede inoltre di adottare altre dichiarazioni d'intenti (Memoranda of Understanding – MOU) per approfondire e rendere

sistematiche le relazioni bilaterali con Paesi partner particolarmente importanti e in tal modo tutelare meglio gli interessi svizzeri. Nel contempo, la Svizzera continuerà a perseguire una politica estera di portata universale, impegnata a mantenere buone relazioni con tutti gli Stati e votata alla neutralità.

La politica condotta dalla Svizzera nella sua qualità di Stato ospite di organizzazioni e conferenze internazionali è un importante strumento della sua politica estera e un elemento chiave del suo posizionamento nel contesto internazionale. L'attrazione della Ginevra internazionale, uno dei centri mondiali della cooperazione internazionale, è in questo senso essenziale. Il commercio mondiale è uno dei pilastri portanti della Ginevra internazionale ed è quindi altrettanto importante che l'Organizzazione mondiale del commercio (OMC) abbia la propria sede a Ginevra. Il parco immobiliare dell'OMC deve tuttavia essere adeguato alle necessità attuali dell'Organizzazione; la sua sede deve infatti essere concentrata in un unico luogo («site unique»). Nel secondo semestre il Consiglio federale licenzierà il messaggio concernente il progetto immobiliare dell'OMC a Ginevra.

Obiettivo 15 **Promuovere la pace e prevenire i conflitti**

Nessun oggetto

Obiettivo 16 **Ridurre la povertà**

- ▶ Messaggio sulla continuazione della cooperazione tecnica e dell'aiuto finanziario a favore dei Paesi in sviluppo 2008–2011
- ▶ Messaggio concernente la continuazione del finanziamento dei provvedimenti di politica economica e commerciale nell'ambito della cooperazione allo sviluppo
- ▶ Messaggio concernente un credito quadro per finanziare le misure multilaterali di sdebitamento

L'impegno svizzero per la riduzione della povertà proseguirà con la presentazione, nel corso del primo semestre, del messaggio del Consiglio federale concernente il credito quadro per la continuazione della cooperazione tecnica e dell'aiuto finanziario a favore dei Paesi in sviluppo e del messaggio concernente il settimo credito quadro per provvedimenti di politica economica e commerciale nell'ambito della cooperazione allo sviluppo per un periodo di almeno cinque anni.

Nel maggio 2007 il Consiglio federale ha deciso che la Svizzera parteciperà all'iniziativa che preve-

de lo sdebitamento dei Paesi in sviluppo più poveri (MDRI); lo farà con un contributo non rimborsabile di 32,4 milioni di franchi per l'attuazione della prima fase (2006–2007). Il Consiglio federale ha deciso inoltre che gli impegni finanziari svizzeri per la seconda fase (2008–2015) saranno oggetto, a partire dal 2008, di specifiche richieste di crediti quadro, nell'ambito della futura pianificazione. Nel primo semestre sarà sottoposta al Parlamento una proposta di credito quadro per il finanziamento della seconda fase.

Principali oggetti parlamentari annunciati per il 2008

1 Rafforzare la piazza economica Svizzera

Obiettivo 1	Rafforzare la concorrenza sul mercato interno e migliorare le condizioni quadro	1° semestre 2008	2° semestre 2008
	Messaggio concernente la revisione parziale della legge federale sugli ostacoli tecnici al commercio	X	
	Messaggio concernente la legge federale sulla sicurezza dei prodotti	X	
	Messaggio concernente la modifica della legge sull'assicurazione contro la disoccupazione (Finanziamento dell'assicurazione contro la disoccupazione)	X	
	Messaggio concernente il miglioramento della protezione del «marchio Svizzera»		X
	Messaggio concernente la modifica della legge federale sulla libera circolazione degli avvocati (Obblighi e diritti di impiegati attivi in qualità di consulenti giuridici o di rappresentanti in giudizio)		X
	Messaggio concernente l'iniziativa popolare federale «Contro il maltrattamento e per una migliore protezione giuridica degli animali (Iniziativa sull'avvocato degli animali)»	X	
	Messaggio concernente l'iniziativa popolare federale «per il divieto di esportare materiale bellico»		X
Obiettivo 2	Promuovere la formazione, la ricerca e l'innovazione		
	Messaggio concernente la legge federale sull'aiuto alle scuole universitarie e sul coordinamento del settore universitario svizzero		X
	Messaggio relativo al finanziamento della partecipazione ufficiale della Svizzera ai programmi di educazione, formazione professionale e per la gioventù dell'UE 2009–2013	X	
	Messaggio concernente la revisione parziale della legge sulla ricerca (CTI)		X
	Messaggio concernente la legge federale sul perfezionamento		X
	Messaggio concernente la legge federale sulla ricerca sull'essere umano		X
	Messaggio sull'approvazione dello scambio di lettere tra la Svizzera e Euratom concernente la partecipazione svizzera al progetto di ricerca sulla fusione ITER	X	
	Rapporto sulla garanzia della qualità e la concessione di aiuti finanziari alle università (in adempimento del Po. David 05.3595)		X
Obiettivo 3	Rafforzare la capacità di manovra dello Stato e l'attrattiva del sistema fiscale; garantire a lungo termine l'equilibrio del bilancio federale e proseguire le riforme fiscali		
	Messaggio sul programma di legislatura 2007–2011	X	
	Messaggio concernente l'introduzione di una norma complementare al freno all'indebitamento		X
	Messaggio concernente la semplificazione del sistema dell'imposta sul valore aggiunto		X

	1° semestre 2008	2° semestre 2008
Messaggio concernente la scelta del sistema nell'ambito dell'imposizione dei coniugi e della famiglia	X	
Messaggio concernente la revisione della legge sul personale federale		X
Rapporto concernente il programma statistico pluriennale 2007–2011	X	
Obiettivo 4 Ottimizzare l'efficienza e l'impiego dell'infrastruttura		
Messaggio aggiuntivo concernente la riforma delle ferrovie 2, interoperabilità		X
Messaggio concernente la revisione della legge sulla navigazione aerea		X
Messaggio concernente la revisione del decreto federale sulla rete delle strade nazionali		X
Rapporto sulla politica in materia di navigazione della Confederazione svizzera (in adempimento del Po. 06.3541 Fetz)		X
Rapporto sulla partecipazione della Confederazione all'impresa Swisscom SA	X	
2 Garantire la sicurezza		
Obiettivo 5 Prevenire e combattere il ricorso alla violenza e la criminalità		
Legge federale sull'organizzazione delle autorità penali della Confederazione		X
Obiettivo 6 Rafforzare la cooperazione internazionale nel settore della giustizia e della polizia		
Messaggio relativo al decreto federale che approva e traspone nel diritto svizzero lo scambio di note tra la Svizzera e l'UE concernente il recepimento della decisione quadro 2006/960/GAI relativa allo scambio di informazioni tra autorità incaricate dell'applicazione della legge		X
Messaggio relativo al decreto federale che approva e traspone nel diritto svizzero lo scambio di note tra la Svizzera e l'UE concernente il recepimento del Regolamento (CE) n. 2007/2004 che istituisce FRONTEX	X	
Messaggio relativo all'approvazione e alla trasposizione dello sviluppo dell'acquis di Schengen concernente la protezione dei dati personali trattati nell'ambito della cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale		X
Messaggio concernente la modifica del Codice penale e di altre leggi federali per recepire lo Statuto di Roma della Corte penale internazionale	X	
Obiettivo 7 Attuare la politica di sicurezza		
Messaggio concernente la modifica della legislazione militare	X	
Messaggio concernente la revisione della legge sul servizio civile e della legge federale sulla tassa d'esenzione dall'obbligo militare	X	
Rapporto concernente i provvedimenti tesi a migliorare la situazione del personale militare	X	

3 Rafforzare la coesione sociale

Obiettivo 8	Risanare e garantire il sistema delle assicurazioni sociali	1° semestre 2008	2° semestre 2008
	Messaggio concernente il finanziamento degli istituti di previdenza di diritto pubblico	X	
	Messaggio concernente la revisione della legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni	X	
Obiettivo 9	Contenere i costi sanitari – promuovere la salute		
	Rapporto sulla necessità di intervento in relazione alla tecnologia RFID (in adempimento del Po. Allemann 05.3053)		X
	Rapporto sull'attuazione dell'integrazione dell'assicurazione militare nell'INSAI (in adempimento del Po. 04.3436 della CSSS-N)		X
Obiettivo 10	Promuovere la coesione sociale		
	Messaggio concernente la trasposizione a livello di legge dell'aiuto finanziario ai cittadini svizzeri in soggiorno temporaneo all'estero		X
	Rapporto sulla violenza giovanile (in adempimento del Po. Leuthard 03.3298 e del Po. Amherd 06.3646)		X
	Rapporto sulle cause della violenza nello spazio sociale di prossimità (in adempimento del Po. Stump 05.3694)		X
	Rapporto sulla conciliabilità tra studio e famiglia (in adempimento del Po. Fehr Jacqueline 06.3321)		X
	Rapporto sulla strategia a livello nazionale per lottare contro la povertà (in adempimento della Mo. CSSS-N 06.3001)		X
	Rapporto sull'armonizzazione dell'anticipo e dell'incasso degli alimenti (in adempimento del Po. CSSS-N 06.3003)		X

4 Sfruttare le risorse in modo sostenibile

Obiettivo 11	Garantire l'approvvigionamento energetico		
	Rapporto sulla produzione di bioetanolo in Svizzera (in adempimento del Po. Stähelin 06.3474)	X	
Obiettivo 12	Utilizzare con parsimonia le risorse naturali		
	Rapporto sugli effetti della promozione delle tecnologie ambientali		X
	Rapporto sulla promozione dell'apicoltura (in adempimento della Mo. Gadiant 04.3733)	X	

5 Consolidare la posizione della Svizzera nel mondo globalizzato

Obiettivo 13	Consolidare le relazioni con l'UE	1° semestre 2008	2° semestre 2008
	Messaggio relativo alla proroga dell'Accordo sulla libera circolazione delle persone CH/CE	X	
	Messaggio concernente l'approvazione del Protocollo II relativo all'estensione dell'Accordo sulla libera circolazione CH/CE alla Romania e alla Bulgaria	X	
	Messaggio concernente un credito quadro relativo al contributo della Svizzera alla Bulgaria e alla Romania per la riduzione delle disparità economiche e sociali nell'Unione europea allargata		X
	Rapporto sugli effetti della libera circolazione delle persone (in adempimento del Po. 07.3184 Gruppo UDC)	X	
Obiettivo 14	Istituire un sistema multilaterale di regole		
	Messaggio concernente la Convenzione delle Nazioni Unite del 2 dicembre 2004 sulle immunità giurisdizionali degli Stati e dei loro beni	X	
	Messaggio concernente la Convenzione delle Nazioni Unite del 10 dicembre 1982 sul diritto marittimo	X	
	Messaggio concernente il progetto immobiliare («site unique») dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC) a Ginevra		X
Obiettivo 15	Promuovere la pace e prevenire i conflitti		
	Nessun oggetto		
Obiettivo 16	Ridurre la povertà		
	Messaggio concernente un credito quadro per la continuazione della cooperazione tecnica e dell'aiuto finanziario a favore dei Paesi in sviluppo negli anni 2008–2011	X	
	Messaggio concernente la continuazione del finanziamento dei provvedimenti di politica economica e commerciale nell'ambito della cooperazione allo sviluppo (Credito quadro VII Sud)	X	
	Messaggio concernente un credito quadro per finanziare le misure multilaterali di sdebitamento	X	

Principali verifiche dell'efficacia che saranno terminate e/o pubblicate nel 2008

Il 18 gennaio 2006 il Consiglio federale ha deciso di sottoporre annualmente un certo numero di progetti di leggi e ordinanze a un'analisi approfondita delle ripercussioni a livello di economia nazionale. Questi

progetti sono integrati nel seguente elenco delle principali verifiche dell'efficacia con l'indicazione «analisi d'impatto della regolamentazione».

1 Rafforzare la piazza economica Svizzera

Obiettivo 1 Rafforzare la concorrenza sul mercato interno e migliorare le condizioni quadro

Titolo:	Valutazione dell'efficacia e dell'esecuzione della legge sui cartelli
Mandante:	Dipartimento federale dell'economia
Mandato legale di valutazione:	Legge sui cartelli (art. 59a)
Nesso con le priorità politiche del Consiglio federale:	Programma di legislatura 1991–1995, Obiettivo 23, Oggetto annunciato Revisione della legislazione sulla concorrenza; Programma di legislatura 1999–2003, Obiettivo 5, Oggetto annunciato Messaggio per la revisione della legge sui cartelli
Obiettivo:	Resoconto, ottimizzazione dell'esecuzione
Destinatario:	Parlamento, Consiglio federale
Tipo di valutazione:	Valutazione dell'esecuzione, analisi dell'efficacia, analisi dell'economicità
Lingua:	tedesco, francese
Titolo:	Analisi d'impatto della regolamentazione sulla revisione del diritto fallimentare
Mandante:	Segreteria di Stato dell'economia, Ufficio federale di giustizia
Mandato legale di valutazione:	Legge sul Parlamento (art. 141 cpv. 2), decisione del Consiglio federale del 18 gennaio 2006 (Semplificare la vita delle imprese)
Nesso con le priorità politiche del Consiglio federale:	Programma di legislatura 2007–2011, Obiettivo 1, Messaggio concernente la revisione della legge sulla esecuzione e sul fallimento (diritto del risanamento)
Obiettivo:	Preparazione di una revisione di legge o di un nuovo atto legislativo
Destinatario:	Parlamento, Consiglio federale
Tipo di valutazione:	Analisi d'impatto della regolamentazione, analisi dell'economicità, valutazione ex ante
Lingua:	tedesco o francese

Titolo:	Analisi d'impatto della regolamentazione sulle ripercussioni in termini di costi dei requisiti in materia di sicurezza nelle operazioni doganali
Mandante:	Segreteria di Stato dell'economia
Mandato legale di valutazione:	Decisione del Consiglio federale del 18 gennaio 2006 (Semplificare la vita delle imprese)
Nesso con le priorità politiche del Consiglio federale:	Programma di legislatura 2007–2011, Obiettivo 1 Rafforzare la competitività del mercato interno e migliorare le condizioni quadro
Obiettivo:	Preparazione di una revisione di legge o di un nuovo atto legislativo
Destinatario:	Consiglio federale
Tipo di valutazione:	Analisi d'impatto della regolamentazione, analisi dell'economicità, valutazione ex ante
Lingua:	tedesco o francese
Obiettivo 2	Promuovere la formazione, la ricerca e l'innovazione
Titolo:	Valutazione del programma della Confederazione sulle pari opportunità nelle università, del programma di consolidamento Campo virtuale Svizzera e dei progetti di cooperazione e innovazione (sussidi per le università subordinati a progetti secondo gli art. 20–21 LAU)
Mandante:	Segreteria di Stato per l'educazione e la ricerca
Mandato legale di valutazione:	Ordinanza relativa alla legge sull'aiuto alle università (art. 46 cpv. 5)
Nesso con le priorità politiche del Consiglio federale:	Programma di legislatura 2007–2011, Obiettivo 2, Oggetto annunciato Messaggio concernente la legge federale sull'aiuto alle scuole universitarie e sul coordinamento del settore svizzero universitario
Obiettivo:	Resoconto, Ottimizzazione dell'esecuzione
Destinatario:	Amministrazione
Tipo di valutazione:	Valutazione dell'esecuzione, analisi dell'efficacia
Lingua:	francese
Titolo:	Valutazione della riforma della maturità 95 (EVAMAR II)
Mandante:	Segreteria di Stato per l'educazione e la ricerca, Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione
Mandato legale di valutazione:	–
Nesso con le priorità politiche del Consiglio federale:	Programma di legislatura 2007–2011, Obiettivo 2 Promuovere la formazione, la ricerca e l'innovazione
Obiettivo:	Ottimizzazione dell'esecuzione
Destinatario:	Amministrazione, Cantoni
Tipo di valutazione:	Analisi dell'efficacia
Lingua:	tedesco, francese, italiano (plurilingue)

Obiettivo 3 Rafforzare la capacità di manovra dello Stato e l'attrattiva del sistema fiscale; garantire a lungo termine l'equilibrio del bilancio federale e proseguire le riforme fiscali

Nessuna

Obiettivo 4 Ottimizzare l'efficienza e l'impiego dell'infrastruttura

Titolo: Esame delle prestazioni di MeteoSvizzera

Mandante: Dipartimento federale dell'interno

Mandato legale di valutazione: –

Nesso con le priorità politiche del Consiglio federale: Programma di legislatura 2007–2011, Obiettivo 4 Ottimizzare l'efficienza e l'impiego dell'infrastruttura

Obiettivo: Resoconto, ottimizzazione dell'esecuzione

Destinatario: Consiglio federale, Amministrazione

Tipo di valutazione: Analisi dell'efficacia, analisi dell'economicità, valutazione dell'esecuzione

Lingua: tedesco

Titolo: Valutazione della formazione in due fasi

Mandante: Ufficio federale delle strade

Mandato legale di valutazione: –

Nesso con le priorità politiche del Consiglio federale: Obiettivi 1999, Messaggio per la revisione parziale della legge sulla circolazione stradale

Obiettivo: Resoconto, ottimizzazione dell'esecuzione

Destinatario: Consiglio federale, Amministrazione, Cantoni

Tipo di valutazione: Analisi dell'efficacia

Lingua: tedesco

2 Garantire la sicurezza

Obiettivo 5 Prevenire e combattere il ricorso alla violenza e la criminalità

Nessuna

Obiettivo 6 Rafforzare la cooperazione internazionale nel settore della giustizia e della polizia

Nessuna

Obiettivo 7 Attuare la politica di sicurezza

Nessuna

3 Rafforzare la coesione sociale

Obiettivo 8 Risanare e garantire il sistema delle assicurazioni sociali

Titolo:	Programma di valutazione 1ª revisione della LPP – studi parziali: Disposizioni sulla trasparenza e Amministrazione paritetica
Mandante:	Ufficio federale delle assicurazioni sociali
Mandato legale di valutazione:	Legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (art. 97 cpv. 1)
Nesso con le priorità politiche del Consiglio federale:	Programma di legislatura 1999–2003, Obiettivo 10, Oggetto annunciato Messaggio sulla 1ª revisione della LPP; Obiettivo 2000–18 Messaggio per il consolidamento della previdenza professionale
Obiettivo:	Resoconto, ottimizzazione dell'esecuzione
Destinatario:	Amministrazione
Tipo di valutazione:	Valutazione dell'esecuzione, analisi dell'efficacia
Lingua:	tedesco o francese

Obiettivo 9 Contenere i costi sanitari – promuovere la salute

Titolo:	Analisi d'impatto della regolamentazione concernente la revisione della legge sulle epidemie
Mandante:	Ufficio federale della sanità pubblica, Segreteria di Stato dell'economia
Mandato legale di valutazione:	Legge sul Parlamento (art. 141 cpv. 2), decisione del Consiglio federale del 18 gennaio 2006 (Semplificare la vita delle imprese)
Nesso con le priorità politiche del Consiglio federale:	Programma di legislatura 2007–2011, Obiettivo 9, Messaggio relativo alla revisione totale della legge federale per la lotta contro le malattie trasmissibili dell'uomo
Obiettivo:	Preparazione di una revisione di legge o di un nuovo atto legislativo
Destinatario:	Parlamento, Consiglio federale
Tipo di valutazione:	Analisi d'impatto della regolamentazione, analisi dell'economicità, valutazione ex ante
Lingua:	tedesco o francese

Obiettivo 10 Promuovere la coesione sociale

Titolo:	Valutazione della promozione dell'integrazione della Confederazione, Programma prioritario 2004–2007
Mandante:	Ufficio federale della migrazione
Mandato legale di valutazione:	Legge sui sussidi (art. 5)
Nesso con le priorità politiche del Consiglio federale:	Obiettivo 2007–13 Promuovere l'integrazione degli stranieri
Obiettivo:	Ottimizzazione dell'esecuzione
Destinatario:	Amministrazione
Tipo di valutazione:	Analisi dell'efficacia
Lingua:	tedesco

Titolo:	Valutazione di progetti pilota di integrazione per i rifugiati
Mandante:	Ufficio federale della migrazione
Mandato legale di valutazione:	Legge sui sussidi (art. 5)
Nesso con le priorità politiche del Consiglio federale:	Obiettivo 2007–13 Promuovere l'integrazione degli stranieri
Obiettivo:	Ottimizzazione dell'esecuzione
Destinatario:	Amministrazione
Tipo di valutazione:	Analisi dell'efficacia
Lingua:	francese, tedesco

4 Sfruttare le risorse in modo sostenibile

Obiettivo 11 Garantire l'approvvigionamento energetico

Titolo:	Valutazione delle concertazioni volontarie degli obiettivi e degli obblighi dell'economia per la riduzione del consumo di energia e limitazione delle emissioni di CO₂
Mandante:	Ufficio federale dell'energia (UFE)
Mandato legale di valutazione:	Legge sull'energia (art. 20)
Nesso con le priorità politiche del Consiglio federale:	Programma di legislatura 1995–1999, Obiettivo 16, Oggetto annunciato Legge sull'energia
Obiettivo:	Resoconto, ottimizzazione dell'esecuzione
Destinatario:	Amministrazione
Tipo di valutazione:	Valutazione dell'esecuzione, analisi dell'efficacia, analisi dell'economicità
Lingua:	tedesco (riassunto in francese)

Titolo:	Analisi d'impatto della regolamentazione concernente determinate misure dei piani d'azione «Efficienza energetica» ed «Energie rinnovabili»
Mandante:	Ufficio federale dell'energia, Segreteria di Stato dell'economia
Mandato legale di valutazione:	Legge sul Parlamento (art. 141 cpv. 2), decisione del Consiglio federale del 18 gennaio 2006 (Semplificare la vita delle imprese)
Nesso con le priorità politiche del Consiglio federale:	Programma di legislatura 2007–2011, Obiettivo 11, Oggetto annunciato Concretizzazione e attuazione della strategia energetica; Obiettivo 2008–11, Ulteriore sviluppo della strategia energetica
Obiettivo:	Preparazione di una revisione di legge o di un nuovo atto legislativo
Destinatario:	Parlamento, Consiglio federale
Tipo di valutazione:	Analisi d'impatto della regolamentazione, analisi dell'economicità, valutazione ex ante
Lingua:	tedesco o francese

Titolo:	Valutazione della politica estera ambientale
Mandante:	Ufficio federale dell'ambiente
Mandato legale di valutazione:	–
Nesso con le priorità politiche del Consiglio federale:	Programma di legislatura 2007–2011, Linea guida 4 Sfruttare le risorse in modo sostenibile; Obiettivo 2008–11, Ulteriore sviluppo della strategia energetica
Obiettivo:	Ottimizzazione dell'esecuzione
Destinatario:	Consiglio federale, Amministrazione
Tipo di valutazione:	Valutazione dell'esecuzione, analisi dell'efficacia
Lingua:	tedesco (riassunto in francese)

Obiettivo 12 Utilizzare con parsimonia le risorse naturali

Titolo:	Valutazione in termini economico-nazionali di una legge sulla protezione del clima dopo il 2012 (sostituzione della legge sul CO₂)
Mandante:	Ufficio federale dell'ambiente (in collaborazione con la Segreteria di Stato dell'economia)
Mandato legale di valutazione:	Legge sul Parlamento (art. 141 cpv. 2), decisione del Consiglio federale del 18 gennaio 2006 (Semplificare la vita delle imprese)
Nesso con le priorità politiche del Consiglio federale:	Programma di legislatura 2007–2011, Obiettivo 12, Oggetto annunciato Messaggio concernente la politica climatica dopo il 2012; Obiettivo 2008–12, Consultazione relativa all'atto legislativo che sostituirà la legge sul CO ₂
Obiettivo:	Preparazione di una revisione di legge o di un nuovo atto legislativo
Destinatario:	Parlamento, Consiglio federale
Tipo di valutazione:	Analisi d'impatto della regolamentazione, analisi dell'economicità, valutazione ex ante
Lingua:	tedesco o francese

Titolo:	Valutazione finale del programma di incentivazione «Regio Plus»
Mandante:	Segreteria di Stato dell'economia (SECO)
Mandato legale di valutazione:	Legge federale a sostegno di cambiamenti strutturali nelle aree rurali (art. 6)
Nesso con le priorità politiche del Consiglio federale:	Programma di legislatura 1995–1999, Obiettivo 17, Oggetto annunciato Nuovo orientamento della politica regionale
Obiettivo:	Resoconto, ottimizzazione dell'esecuzione
Destinatario:	Amministrazione, Cantoni
Tipo di valutazione:	Valutazione dell'esecuzione, analisi dell'efficacia
Lingua:	tedesco e francese

5 Consolidare la posizione della Svizzera nel mondo globalizzato

Obiettivo 13 Consolidare le relazioni con l'UE

Nessuna

Obiettivo 14 Istituire un sistema multilaterale di regole

Nessuna

Obiettivo 15 Promuovere la pace e prevenire i conflitti

Nessuna

Obiettivo 16 Ridurre la povertà

Titolo:	Valutazione ex post impact di 2–4 programmi della DSC in India
Mandante:	Direzione dello sviluppo e della cooperazione
Mandato legale di valutazione:	Legge federale su la cooperazione allo sviluppo e l'aiuto umanitario internazionali (art. 9 cpv. 3)
Nesso con le priorità politiche del Consiglio federale:	Programma di legislatura 2007–2011, Obiettivo 16, Oggetto annunciato Messaggio sulla continuazione della cooperazione tecnica e dell'aiuto finanziario a favore dei Paesi in sviluppo 2008–2011; Obiettivo 2008–16, Messaggio sulla continuazione della cooperazione tecnica e dell'aiuto finanziario a favore dei Paesi in sviluppo 2008–2011
Obiettivo:	Resoconto, ottimizzazione dell'esecuzione
Destinatario:	Amministrazione
Tipo di valutazione:	Analisi dell'efficacia
Lingua:	inglese

